

Cardano al Campo 2019/2020

DUEMILA A TEATRO 2019/20
Rassegna di Teatro-Scuola promossa da
Comune di Cardano – Assessorato alla Cultura

Calendario recite per
la SCUOLA PRIMARIA

Auditorium Parrocchiale
Mercoledì 30 ottobre 2019

BARBABLÙ!

PANDEMONIUM TEATRO
PER TUTTE LE CLASSI

Auditorium Parrocchiale

Martedì 3, mercoledì 4 dicembre 2019

MAMMA E PAPÀ...GIOCHIAMO?

PANDEMONIUM TEATRO
PER TUTTE LE CLASSI

Auditorium Parrocchiale

Giovedì 18 dicembre 2019

GLI OMINI ROSSI E BABBO NATALE

COMPAGNIA MATTIOLI
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

Auditorium Parrocchiale

Lunedì 3, martedì 4 febbraio 2020

BLEONS / LENZUOLA

TEATRO AL QUADRATO
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

Auditorium Parrocchiale

Martedì 3 marzo 2020

KANU

PICCOLI IDILLI
PER TUTTE LE CLASSI

Sala Pertini

Lunedì 6 aprile 2020

NIKO E L'ONDA ENERGETICA

COMPAGNIA PINDARICA
DALLA CLASSE TERZA (SECONDO CICLO)

Auditorium Parrocchiale

Mercoledì 1 aprile 2020

NIDO

TEATRO TELAIO
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

-- Istruzioni per l'uso --

Gli spettacoli si terranno presso le sedi indicate:

Auditorium Parrocchiale, piazza Mazzini 12, Cardano al Campo, alle ore 10.30
Sala Pertini, via Verdi, Cardano al Campo, alle ore 10.00

Per le recite negli spazi scolastici è possibile concordare gli orari più favorevoli alla scuola.

Ingresso a teatro: bambini **Euro 5,50** - insegnanti accompagnatori gratuito.

Prenotazioni

Le prenotazioni si possono effettuare tutti i giorni fino alle ore 16,00 (sabato escluso) al seguente recapito:

PANDEMONIUM TEATRO – Largo Guglielmo Rontgen - 24128 Bergamo

Tel. 035 235039 - fax 035 235440 e-mail: scuole@pandemoniumteatro.org

Tutte le informazioni sulla nostra attività potete trovarle anche sul sito:

www.pandemoniumteatro.org

La direzione si riserva la possibilità di apportare cambiamenti al presente programma.

Sala Pertini
Mercoledì 31 ottobre 2019
BARBABLÙ!
PANDEMONIUM TEATRO
PER TUTTE LE CLASSI

di e con **Albino Bignamini**
scene e luci **Graziano Venturuzzo**

fiaba horror per bambini e adulti coraggiosi



La storia è quella classica di Perrault, l'autore che amava disegnare personaggi mostruosi, spaventosi ed entrare a piene mani dentro il mondo della paura (ma, come d'obbligo nella tradizione della Fiaba, proponendo finali lieti).

In questo spettacolo è Albino Bignamini a fare la parte di Perrault e a condurre i bambini dentro la storia che si può raccontare in poche parole: Barbablù, ricco vedovo, chiede in sposa la giovane Maria che accetta, nonostante il disgusto che la barba blu le suscita, abbacinata dalla spropositata ricchezza dell'uomo; l'accordo è che gli averi di Barbablù saranno a sua disposizione, a patto che non apra mai la porta che dà sulla stanza segreta. Maria trasgredirà alla proibizione del marito, scatenandone la furia punitiva da cui solo in extremis verrà salvata.

Grazie al potere evocativo della parola, della narrazione, i bambini "vedranno" con i propri occhi l'immenso pranzo che Barbablù offrirà a Maria e potranno ammirare le bellezze e le esagerate ricchezze del castello.

Tutto si concretizzerà davanti ai loro occhi perché il teatro sa creare luoghi e spazi che non esistono, che solo la nostra immaginazione può fare vivere.

Auditorium Parrocchiale
Martedì 3, mercoledì 4 dicembre 2019
MAMMA E PAPÀ...GIOCHIAMO?
PANDEMONIUM TEATRO
PER TUTTE LE CLASSI

testo e regia **Tiziano Manzini**
con **Giulia Manzini** e **Flavio Panteghini**
luci e ambiente sonoro **Massimiliano Giavazzi** e **Paolo Fogliato**
costumi **Emanuela Palazzi**

alla ricerca del gioco perduto



Una lei e un lui presto diventeranno una mamma e un papà, ma sono i genitori del nuovo millennio, i nativi digitali che postano su facebook, mandano vocali whatsapp, inviano mail e tornano stanchi a casa alla sera.

Presto quindi la felicità della nuova situazione viene oscurata da un dubbio: "avremo il tempo di giocare con nostro figlio presi come siamo dalle nostre carriere, dai mille impegni tra whatsapp e mail da inviare? E, anche se trovassimo il tempo, non sappiamo più giocare con qualcosa che non sia digitale!"

"Cosa potremo fare per divertire un bambino? Lui è un essere così diverso da noi che siamo così grandi e cresciuti solo a tablet, videogiochi e cellulari!"

Vorrebbero sperimentare i giochi di una volta, quelli che a loro sono stati raccontati dai nonni, ai quali non hanno quasi mai giocato e che nemmeno veramente conoscono. Una semplice ricerca su google basta a far riscoprire loro vecchi giochi, conoscerne le regole ed ecco che, senza nemmeno rendersene conto, cominciano a giocare per davvero!

E giocando ritrovano non solo l'animo bambino che è in loro, nascosto da anni di schermi, lavoro, impegni, dalla "comodità" del video in tutte le sue forme, ma anche l'amore profondo che li aveva fatti incontrare, quello stesso amore che non mancheranno di dare al loro bambino!

Uno spettacolo che trascina in un grande divertimento, ma che affronta, attraverso il supporto del gioco, un tema importante: i nuovi modelli di relazione fra genitori e figli, adulti e bambini, troppo frequentemente orientati a dimenticare che l'infanzia è un'età speciale con un'incredibile modalità di formazione – il gioco appunto – e non la sperimentazione e riproduzione "in piccolo" dei modelli genitoriali adulti.

Auditorium Parrocchiale
Giovedì 18 dicembre 2019
GLI OMINI ROSSI E BABBO NATALE
COMPAGNIA MATTIOLI
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

liberamente ispirato agli Uomini rossi di Pef
testo e regia **Monica Mattioli**
con **Alice Bossi**

racconto di un clown con oggetti e musiche



Olga, una buffa e pasticciona aspirante cantante cercherà di narrare, tra azioni comiche e poetiche, com'è nata la leggenda di Babbo Natale.

Su un piccolo tavolo palcoscenico si ricostruirà il paesaggio innevato dove si svolge la vita degli Omini rossi.

Ma che relazione ci sarà tra Babbo Natale e i piccoli Omini rossi?

Olga sarà in grado di ricostruire la storia di un paese dove tutto è gelo e neve, un paese di laghi, boschi, colline chiusi nella morsa del gelo invernale dove vivevano i piccoli, rossi e divertenti personaggi?

Sarà in grado di ricostruire le incredibili origini di Babbo Natale? Speriamo!
Lo scopriremo insieme in attesa del Natale... di Babbo Natale.

Auditorium Parrocchiale
Lunedì 3, martedì 4 febbraio 2020

BLEONS / LENZUOLA

TEATRO AL QUADRATO
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

con **Lucia Linda** e **Claudio Mariot**

regia di **Maria Giulia Campioli**

da un'idea di **Maria Giulia Campioli** e **Claudio Mariot**

viaggio alla scoperta della poetica delle lenzuola



Due personaggi si preparano per andare a letto.

Un'operazione banale e quotidiana che si trasforma in un'impresa epica. Una lunga serie di gag da comiche del cinema muto accompagna la preparazione dei letti dei due protagonisti: Lui concreto e pratico, Lei goffa ed effervescente. Lo scherzo prosegue anche sulla luce: accesa, spenta, accesa, spenta. Si dorme.

Si sogna. Il sogno elabora il vissuto quotidiano, e nell'onirica sinfonia del sonno profondo si passa, senza soluzione di continuità, da un paesaggio notturno di lucciole e gufi a un mare in tempesta, dalla comparsa di misteriose figure a pranzi luculliani.

Ma è solo un'illusione: un viaggio notturno alla scoperta della poetica delle lenzuola che si srotola fino al canto del gallo e al sorgere del sole.

“Le lenzuola mosse di continuo in relazione con i corpi e gli oggetti esprimono sentimenti e sensazioni che arrivano in modo semplice e diretto ai bambini.”

(Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it)

Spettacolo finalista premio In-Box Verde 2017

Auditorium Parrocchiale

Martedì 3 marzo 2020

KANU

PICCOLI IDILLI

PER TUTTE LE CLASSI

con **Bintou Ouattara**

musica dal vivo a cura di **Daouda Diabate** (kora, gangan e voce) **Kadi Coulibaly** (bara, calebasse e voce)

in collaborazione con **Mamadeni Coulibaly**

diretti da **Filippo Ughi**

spettacolo di narrazione con musica dal vivo



Daouda Diabate e Kadi Coulibaly, griot del Burkina Faso, accompagnano il racconto con kora, gangan, bara e calebasse. Il ricordo dei cantastorie d'afrika, custodi delle tradizioni orali e depositari della memoria di intere civiltà, diventa uno spettacolo originale, brillante, con tratti di fine umorismo e paradossale comicità.

Kanu è la trasposizione teatrale di un racconto, di un immaginario simbolico e di una sensibilità poetica legata a una cultura antica e misteriosa, dove il destino dell'uomo si compie in simbiosi con le forze della natura e il potere occulto della parola. Una cultura di cui sappiamo pochissimo, che oggi bussa alle nostre porte con la sua disperata vitalità, la sua voglia di raccontarsi, il suo orgoglio e la sua eleganza.

Spettacolo vincitore premio In-Box Verde 2019

Pandemonium Teatro – Largo Guglielmo Rontgen 4 – 24128 Bergamo

tel 035 235039 fax 035235440 scuole@pandemoniumteatro.org www.pandemoniumteatro.org

Sala Pertini
Lunedì 6 aprile 2020
NIKO E L'ONDA ENERGETICA
COMPAGNIA PINDARICA
DALLA CLASSE TERZA (SECONDO CICLO)

di e con **Paolo Arlenghi** e **Matteo Cionini**
voce di Foxy **Maria Rita Lo Destro**
attore in video **Elia Turco**

il futuro del pianeta è nelle nostre mani



Siamo in un futuro molto vicino ai giorni nostri. Le fonti energetiche fossili sono quasi esaurite ed è in atto un razionamento energetico.

Niko è un ragazzo che passa le giornate a giocare con il suo SuperMegaGigaSchermo, ovvero un enorme schermo touch di 4x3 mt.

La corrente elettrica necessaria per alimentarlo è fornita dalla Foxy, azienda legata alle energie fossili (petrolio e carbone). Con il razionamento, Niko è costretto continuamente a pagare per avere energia e quando le sue monete finiscono dovrà accettare condizioni sempre più onerose: acconsentire al disboscamento della foresta amazzonica, al riversamento in mare di scarti liquidi e solidi, all'uso di forze militari per la sicurezza dei giacimenti, e così via.

In un crescendo di condizioni e di scelte sempre peggiori, sarà chiaro a tutti quale possa essere il prezzo da pagare per usare la corrente elettrica.

Quando Niko inizierà finalmente ad ascoltare i consigli del saggio amico Umberto, scoprirà che la soluzione è a portata di mano: energie rinnovabili.

Grazie a lui, e grazie al fondamentale aiuto dei bambini in sala, Niko riuscirà a sconfiggere la Foxy, per entrare in un nuovo mondo sostenibile e pulito.

Auditorium Parrocchiale
Mercoledì 1 aprile 2020

NIDO

TEATRO TELAIO
PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO CICLO)

con **Michele Beltrami** e **Paola Cannizzaro**
partitura fisica **Alessandro Mor**
musiche **Alberto Forino**
scenografia ed oggetti **Giuseppe Luzzi**
costumi **Giovanna Allodi** e **Riccardo Vento**
scenotecnica **Mauro Faccioli**
drammaturgia e regia **Angelo Facchetti**

il terzo capitolo della "trilogia degli affetti"



Una coppia di uccelli che si muove in sincronia, come chi si conosce bene e si capisce al volo. Un'armonia che genera un uovo. Perfetto. Bellissimo. Fragile. La cosa più preziosa. Pieni di felicità i due uccellini cominciano a costruire un nido: lo vogliono grande ed accogliente per proteggere il loro uovo nel migliore dei modi. Servono pazienza, ingegno, immaginazione e volontà e i nostri due volatili ne hanno in abbondanza. Eppure... ogni volta che sono ad un passo dalla fine.. qualcosa va storto. Solo dopo innumerevoli e comiche sconfitte, che metteranno a dura prova le loro certezze e la loro armonia, i nostri eroi capiranno come l'importante sia disfarsi del superfluo per arrivare all'essenziale.

Lo spettacolo è il terzo capitolo di una "trilogia degli affetti" dedicata ai più piccoli che sperimenta un linguaggio teatrale senza parole e con pochi oggetti. Nei capitoli precedenti si è parlato di amicizia al di là delle differenze (*Storia di un bambino e di un pinguino*) e di amore (*Abbracci*). *Nido* vuole parlare ai bambini di come i loro genitori li hanno attesi, con gioia e trepidazione, preparando con tutta la loro cura e il loro amore il posto giusto in cui farli crescere.